



www.cagliariciclabile.it

e-mail: cagliariciclabile@gmail.it

L'Associazione Fiab Cagliari Città Ciclabile Onlus organizza domenica una pedalata per incrementare la buona classifica della Città Metropolitana di Cagliari nella **European Cycling Challenge - ECC2015** una sfida a squadre fra ciclisti urbani di tante città europee, che si svolge dal 1 al 31 Maggio 2015.

VINCE la città che totalizza più km vince la sfida!

per il giorno domenica 31/05/2015.

Ritrovo a Cagliari in piazza GIOVANNI XXIII ore 09:45

PARTENZA ore 10:00 - **RIENTRO** ore 13:00

La partecipazione è libera e gratuita

Percorso totale: km 24
 Difficoltà: bassa
 Bici consigliata: citybike/MTB

Tipologia terreno:
 - Asfalto km 22
 - Sterrato km 2

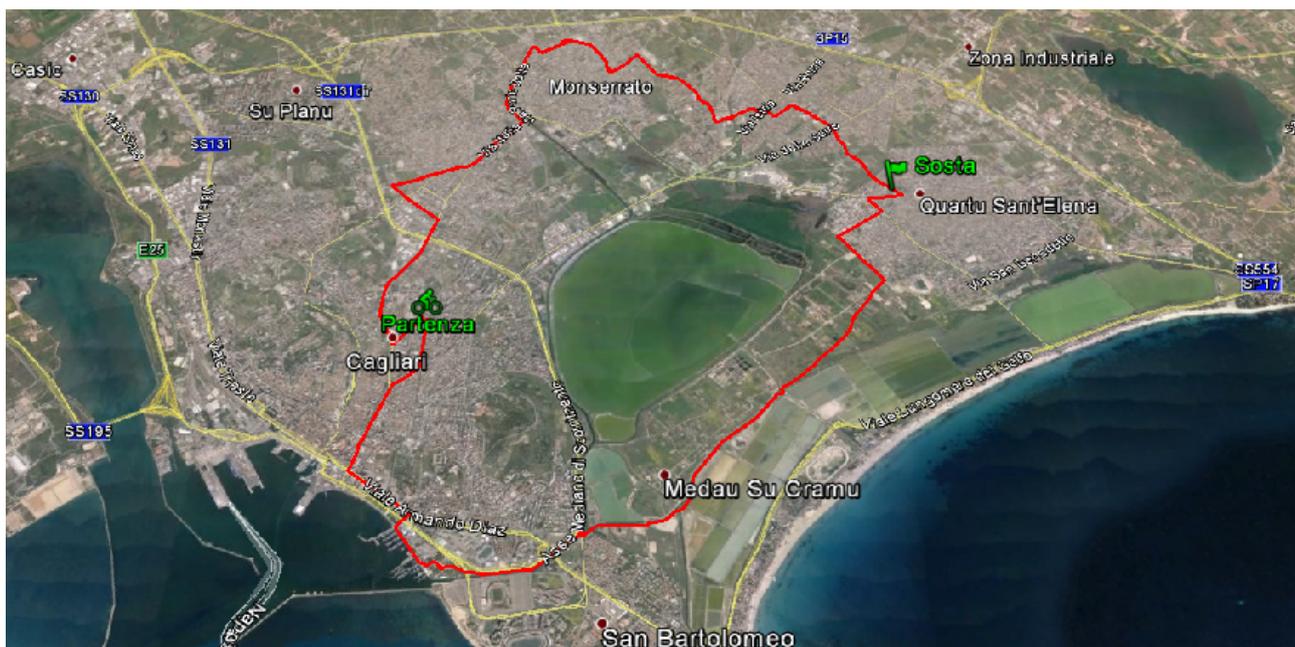
Itinerario:

Piazza Giovanni XXIII (PARTENZA) - Via Dante - Via Paoli - Via Sonnino - Viale Diaz - Via Caboto - Su Siccu - Pista Tramontelmo - Via La Palma - Parco di Molentargius - Via della Musica - Via Nenni - Viale Colombo - Via Marconi - Via Brigata Sassari (SOSTA)

Via Don Minzoni - Via Rosselli - Via Gallus - Via Manin - Via Confalonieri - Via Istria - Via Nievo - Via Vienna - Viale Parigi - Via Allende - Via della Libertà - Via delle Begonie - Via delle Azalee - Via Seneca - Via San Gottardo - Via Crasso - Via San Gavino Monreale - Via dell'Argine - Via Caracalla - Via Italia - Via Balilla - Via Santa Maria Chiara - Via Montecassino - Via dei Tigli - Via Pepe - Via Riva Villasanta - Viale Ciusa - Via Bacaredda - Via Sant'Alenixedda - Piazza Giovanni XXIII (ARRIVO)

Lungo il percorso sono previste le seguenti soste:

SOSTA 1: Via Brigata Sassari Sosta km 12



REGOLAMENTO E CONSIGLI PER I PARTECIPANTI

1. Libera partecipazione nel rispetto del codice della strada	La partecipazione è libera e gratuita. Non sono previsti percorsi protetti con l'assistenza di forze dell'ordine. Pertanto ogni partecipante è personalmente responsabile della propria sicurezza e deve scrupolosamente attenersi al rispetto del codice della strada, adottando ogni prudenza. I minori potranno partecipare solamente se accompagnati da un responsabile adulto.
2. Assistenza reciproca	Tutti i partecipanti, iscritti o non iscritti all'associazione, devono contribuire in ugual misura al buon andamento della pedalata, seguire le indicazioni dei coordinatori e rendersi disponibili ad assistere gli altri in caso di imprevisti e guasti meccanici.
3. Coordinatori	I coordinatori scelti prima della partenza dovranno aver cura di guidare il gruppo lungo il percorso prestabilito, ma non si assumono responsabilità superiori alla reciproca assistenza.
4. Soste previste per il ricompattamento	Nelle strade trafficate da altri veicoli più veloci è essenziale procedere in fila indiana sul margine destro, evitare affiancamenti e distrazioni. Fermarsi soltanto se è necessario, in spazi sicuri, avendo cura di avvertire subito i più vicini sul motivo della fermata. Sui lunghi percorsi è possibile che il gruppo si allunghi. Per il regolare ricompattamento è necessario che tutti i partecipanti siano disponibili ad attendere gli ultimi nelle soste che verranno previste, permettendo ai coordinatori di eseguire in tranquillità un controllo sulla presenza di tutti prima di ripartire.
5. Dotazioni obbligatorie e consigliate	Occorre sempre tutelarsi da eventuali imprevisti che potrebbero ritardare l'orario del rientro. Nelle escursioni fuori città occorre avere sempre luci funzionanti, bretelle o giubbino con bande rifrangenti, catadiottri prescritti nella bicicletta. Inoltre è sempre vivamente consigliato l'uso del casco.
6. Equipaggiamento e attrezzature	Per procedere con la massima tranquillità, ogni partecipante è invitato a dotarsi di quanto necessario per la riparazione di piccoli guasti della bicicletta o forature. Può essere comodo accordarsi con altri partecipanti per limitare il carico, condividendo le attrezzature.
7. Valutare preventivamente le difficoltà	Ogni partecipante è tenuto a valutare prima della partenza le difficoltà del percorso in relazione alle proprie abilità e allo stato di efficienza della propria bicicletta. Seppure si tratti di una pedalata non competitiva occorre tener conto delle distanze e di possibili contrattempi e imprevisti che potrebbero rendere più impegnativo il percorso.